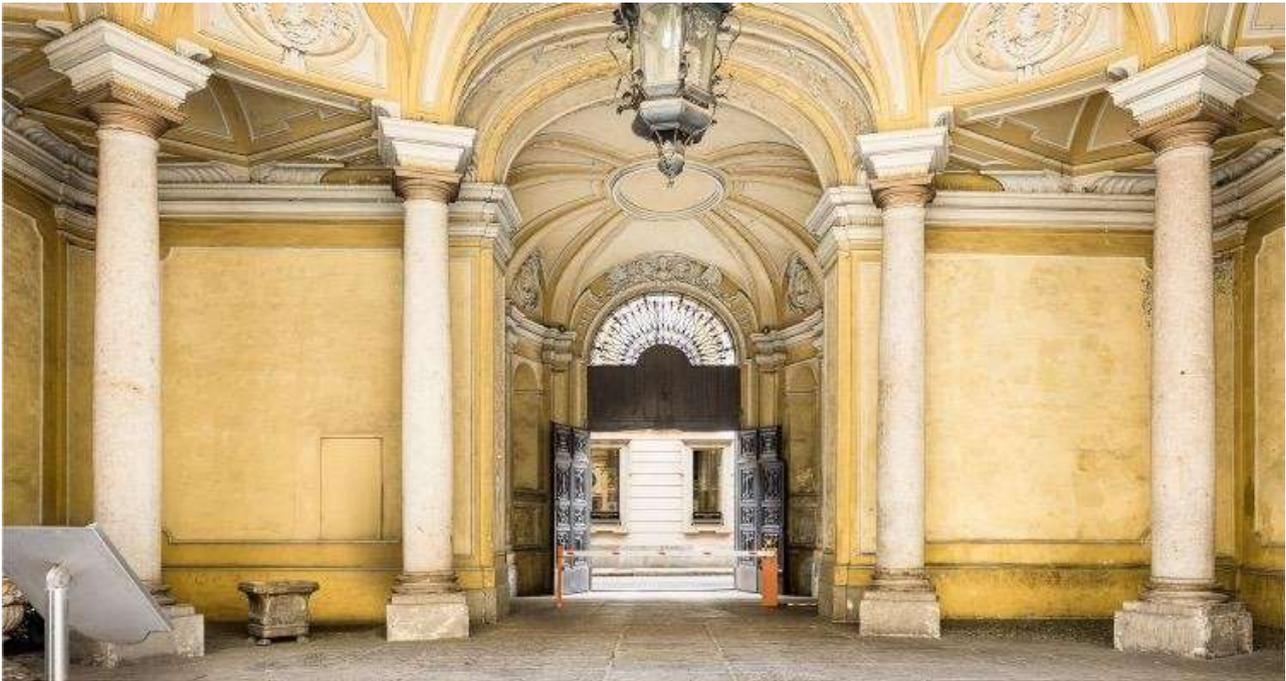


Sito web <https://www.liceocairoli.net/>

E-mail: [info@liceocairoli.net](mailto:info@liceocairoli.net)

Pec: [cairoli.info@gmail.com](mailto:cairoli.info@gmail.com)

Tel: 011-531656



## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ESAME DI STATO  
CLASSE V<sup>^</sup> sez. C

Liceo delle Scienze umane

Anno Scolastico 2023-2024

Torino, 15 maggio 2024

IL COORDINATORE SCOLASTICO  
Prof.ssa Gabriella Hellmann

---

Sommario

<b>Presentazione dell'istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>Orari e piani di studi.....</b>	<b>3</b>
<b>Liceo Scienze Umane.....</b>	<b>3</b>
<b>Quadro orario settimanale.....</b>	<b>4</b>
<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>5</b>
<b>PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:.....</b>	<b>7</b>
<b>Programmazione del Consiglio di Classe.....</b>	<b>7</b>
<b>DOCENTI E DISCIPLINE.....</b>	<b>7</b>
<b>FINALITÀ.....</b>	<b>7</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI.....</b>	<b>8</b>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA).....</b>	<b>8</b>
<b>COMPETENZE.....</b>	<b>8</b>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI.....</b>	<b>9</b>
<b>METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI.....</b>	<b>9</b>
<b>METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO.....</b>	<b>9</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>VALUTAZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione.....</b>	<b>11</b>
<b>Simulazioni.....</b>	<b>12</b>
<b>Elenco nominativo degli alunni della classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Griglia di valutazione della prima prova (in allegato).....</b>	<b>12</b>
<b>Griglia di valutazione della seconda prova.....</b>	<b>15</b>
<b>Griglia di valutazione del colloquio orale.....</b>	<b>16</b>
<b>Schede delle singole discipline (programmi).....</b>	<b>17</b>
<b>Italiano.....</b>	<b>17</b>
<b>Latino.....</b>	<b>25</b>
<b>Inglese.....</b>	<b>31</b>
<b>Storia.....</b>	<b>37</b>
<b>Filosofia.....</b>	<b>43</b>
<b>Matematica.....</b>	<b>50</b>
<b>Fisica.....</b>	<b>55</b>
<b>Scienze.....</b>	<b>59</b>
<b>Disciplina: Storia dell'arte.....</b>	<b>63</b>
<b>Scienze motorie e sportive.....</b>	<b>70</b>
<b>Scienze umane.....</b>	<b>74</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	<b>80</b>

## Presentazione dell'istituto

Il Liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità – è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atti a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Attualmente l'Istituto è frequentato da più di un centinaio di studenti suddivisi in 5 classi. Il corpo docenti è formato da diciassette insegnanti.

## Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I<sup>a</sup> sessione: da settembre a dicembre;
- II<sup>a</sup> sessione: da gennaio a giugno.

## Liceo delle Scienze Umane

Tale corso di studi offre una base culturale di ampio respiro: le materie umanistiche e pedagogiche, infatti, sono accostate a materie scientifiche. Attraverso le materie di indirizzo – diritto, psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia – il piano di studi permette di sviluppare competenze nell'analisi del sé, delle relazioni interpersonali e delle relazioni sociali. Le scienze umane forniscono agli allievi le abilità per orientarsi nella società odierna, sia nella dimensione delle emozioni personali sia nella

dimensione più ampia rivolta ai rapporti con altre persone. Il Liceo delle Scienze umane è consigliato agli studenti che sono interessati a proseguire gli studi in Psicologia o intraprendere percorsi finalizzati all'insegnamento e alle professioni in ambito educativo e formativo della persona.

## Quadro orario settimanale

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>					
<b>Piano Orario Ministeriale</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## Presentazione della classe

La continuità didattica non è stata pienamente garantita durante il percorso scolastico. Come si deduce dalla tabella qui di seguito riportata, nel periodo intercorso tra il III e il V anno di scuola è cambiata buona parte dei docenti della classe, Nel passaggio dal IV al V anno, in particolare, la continuità didattica è stata assicurata solo per disegno e storia dell'arte.

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>ITALIANO E LATINO</b>	DONATELLA MELONI (ITALIANO) AMERIO GIULIA (LATINO)	FUSARO MARTA	PETTINA' EUGENIO
<b>LETTERATURA INGLESE</b>	D'ANCONA GERALDINE	BINELLO VIGLIANI VALENTINA	SANDRI LETIZIA
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	BRANCA ENEA FRANCESCO	FERRETTI RICCARDO	FERRETTI RICCARDO
<b>SCIENZE UMANE</b>	BERRINO EDOARDO	CASTIGLIONE ALICE	BOGGIO FRANCESCO
<b>MATEMATICA E FISICA</b>	MAUTONE ELISABETTA	CESCHIN PAOLO	CANAVESE NICOLO'
<b>SCIENZE NATURALI</b>	QUARTANA CLAUDIA	QUARTANA CLAUDIA	MARANDO ROMINA
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	ANNUNZIATA GIULIA	ANNUNZIATA GIULIA	CALLERI SALVATORE
<b>ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</b>	DANIELI KATIA	BRANCA ENEA FRANCESCO	BRANCA ENEA FRANCESCO

La classe VC LSU è attualmente composta da 17 studenti (12 ragazze e 5 ragazzi). È giunta all'attuale configurazione attraverso un crescente numero di iscritti nel corso degli anni.

2021/2022: la classe III LSU inizia l'anno con 8 studenti; nel corso dell'anno scolastico, la sezione è stata unita alla III LS e alla III LOSA. Al termine dell'anno, la classe consta di 9 studenti.

2022/2023: la classe IVC LSU inizia l'anno con 10 studenti; nel corso dell'anno scolastico, la sezione è stata unita alla III LS. Al termine dell'anno, la classe consta di 12 studenti.

2023/2024: la classe VC LSU inizia l'anno con 17 studenti, di cui 5 nuovi iscritti. Il numero degli studenti è aumentato durante l'a.s. in seguito al cambio di indirizzo di uno studente iscritto al Liceo Caioli, Fabio Vacca proveniente dal Liceo Opzione Scienze Applicate a novembre. Si segnala inoltre il ritiro durante l'a.s. di Rossini Lorenzo. Infine, è da sottolineare

il caso di Sanna Luigina, che usufruisce del permesso lavorativo delle 150 ore per frequentare e seguire le lezioni.

Quasi tutti i ragazzi risiedono nel comune di Torino, alcuni invece provengono da comuni limitrofi pertanto utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere la sede quotidianamente. Si segnala un sostanziale clima sereno in classe: pur provenendo da contesti sociali e culturali eterogenei, la classe di una buona collaborazione sia tra di loro sia con i docenti.

Di conseguenza, dal punto di vista comportamentale, la classe ha sempre mantenuto una buona condotta e un buon dialogo con i docenti delle diverse discipline. Tendenzialmente, una buona parte della classe ha seguito con interesse e attivamente, avanzando domande di interesse circa le varie discipline. Nel complesso, nell'arco dell'anno, la classe ha partecipato al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, pur manifestando diversi livelli di curiosità intellettuale, di capacità comunicativa e di competenze disciplinari.

Non si segnalano, dunque, particolari criticità circa il comportamento o la condotta, ad eccezione di alcuni casi singoli in riferimento alle assenze. Nella classe, infatti, sono diversi gli studenti che hanno mostrato difficoltà nella frequenza: nello specifico, tali difficoltà si sono presentate per De Robertis Chiara Rosa, Tarpi Ludovica Andrea e per Vittone Alessia. Al tempo stesso, tali assenze sono giustificate da importanti problematiche di salute (si veda documentazione). In merito alle assenze e alla percentuale di frequenza scolastica si segnala, inoltre, il caso di Vacca Fabio.

Dal punto di vista didattico, invece, la situazione risulta decisamente più complessa: diversi docenti nelle rispettive discipline (si rimanda alle singole schede) hanno segnalato una evidente divisione: se da un lato sono presenti diversi studenti che hanno raggiunto ottimi risultati nelle verifiche, ampliando attivamente le proprie conoscenze, abilità e competenze, dall'altro è presente un gruppo di studenti che ha manifestato evidenti difficoltà sia nelle discipline umanistiche sia in quelle matematiche.

In riferimento a questi ultimi, nel corso dei consigli di classe svolti durante l'anno, è emersa costantemente la preoccupazione in vista della maturità: molti di loro hanno difficoltà a gestire nozioni e concetti basilari e, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto dai singoli docenti, i risultati molto spesso raggiungono i livelli minimi. La preoccupazione che emerge tra i docenti è che diversi tra gli studenti in questa situazione, nonostante l'impegno e la costanza riconosciuti, si trovano in forti ed evidenti difficoltà nel gestire carichi di studio medi e nell'affrontare prove e verifiche in vista dell'esame di stato. In questa ottica, vanno segnalati i casi specifici di alcuni studenti, che, oltre queste difficoltà, molto spesso mostrano evidenti segnali di ansia e di agitazione in prossimità o durante un compito: nello specifico, si tratta di De Robertis Chiara Rosa, Ludovica Andrea Tarpi, Vittone Alessia e Zingariello Giulia. Al tempo stesso, tutti questi studenti presentano un Piano Didattico Personalizzato, al quale si rimanda per informazioni più specifiche e per l'elenco degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

Di seguito sono riportati i componenti della classe con DSA e BES:

- Bruschi Chiara (DSA)
- Buoso Anna (DSA)
- Canova Gaia (DSA)
- Polonio Giulia (DSA)
- Tarpi Ludovica Andrea (DSA)
- Amateis Alessandro (BES)
- De Robertis Chiara Rosa (BES)
- Vittone Alessia (BES)
- Zingariello Giulia (BES)

## **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:**

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto "ragazzi a teatro"
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2022-2023- 2024
- Visita al museo della chimica 'Levi'
- Visita al museo di arte contemporanea di Rivoli
- Visita alla biblioteca nazionale
- Visita alla mostra di Salvador Dali
- Concorso sulle residenze Sabaude
- lezione di pattinaggio sul ghiaccio
- Orientamento universitario (salone dello studente 2023)
- Viaggio d'istruzione a Roma
- Viaggio d'istruzione IL TRENO DELLA MEMORIA
- Viaggio d'istruzione Amsterdam
- Cogestione a.s. 2023 a. s. 2024
- Corso di autodifesa
- Visita all'IRIM
- Teatro casa ragazzi spettacolo AFANISI
- Corso di arteterapia
- Olimpiadi di filosofia
- Campionati studenteschi

## **Programmazione del Consiglio di Classe**

### **DOCENTI E DISCIPLINE**

Prof. Eugenio Pettinà	<b>Lingua e letteratura italiana</b>   <b>Lingua e letteratura latina</b>
Prof.ssa Letizia Sandri	<b>Lingua e letteratura inglese</b>
Prof. Riccardo Ferretti	<b>Storia e Filosofia</b>
Prof. Francesco Boggio	<b>Scienze Umane</b>
Prof. Nicolò Canavese	<b>Matematica e Fisica</b>
Prof.ssa Romina Marando	<b>Scienze Naturali e chimica</b>
Prof.ssa Katia Danieli	<b>Storia dell'arte</b>
Prof. Salvatore Calleri	<b>Scienze motorie e sportive</b>
Prof. Enea Francesco Branca	<b>Alternativa alla religione</b>

### **FINALITÀ**

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)**

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

## **COMPETENZE**

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Ogni insegnante/ gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

## **METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI**

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

## **METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO**

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- *peer education*

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei

risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;

2. impegno riferito alla:
  - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
  - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
  - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
  - all'attenzione dimostrata
  - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
  - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

## VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF).

## Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

### Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2021-22 2022-23 2023-24	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	20	Tutta la classe

### Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2022-23	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni
2023-24	SALONE DELL'ORIENTAMENTO	6	Tutta la classe

### Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23	IL TRENO DELLA MEMORIA	VIAGGIO	30	Solo alcuni

2022-23 2023-24	CLUB DI SCACCHI	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DEL LIBRO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ARTE-TERAPIA	Attività in presenza	30	Solo alcuni

### Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2023-24	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2023-24	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Solo alcuni

## Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura  
 I principi fondamentali della Costituzione.  
 Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura.  
 Centralismo statale e decentramento amministrativo.  
 I Partiti politici della Costituzione.  
 Caratteristiche della Repubblica parlamentare.  
 Diritti e doveri dei cittadini.  
 Lo Stato e la libertà religiosa.  
 Il nuovo diritto di famiglia.

## Simulazioni

**PRIMA PROVA:** 19 gennaio 2024 e 30 maggio 2024 corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

**SECONDA PROVA:** 26 gennaio 2024 e 23 maggio 2024 corrette tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

**PROVA ORALE:** 21 febbraio 2024 e 4 maggio 2024 valutate tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

## Elenco nominativo degli alunni della classe

N	ALUNNI	SCUOLA DI PROVENIENZA
1	ALESSANDRIA ALICE	LICEO CAIROLI
2	AMATEIS ALESSANDRO	LICEO CAIROLI
3	BONO GIORGIO	LICEO CAIROLI
4	BRUSCHI CHIARA	LICEO CAIROLI
5	BUOSO ANNA	LICEO CAIROLI
6	CANOVA GAIA	LICEO CAIROLI
7	CERNII ROMAN	LICEO CAIROLI
8	DE ROBERTIS CHIARA ROSA	LICEO CAIROLI
9	FALCO LUDOVICA	SCHOOL DESIGNED FOR CHANGED
10	NASI FRANCESCA	LICEO CAIROLI
11	POLONIO GIULIA	ISTITUTO SANTORRE DI SANTAROSA

12	SALERNO EMANUELE	LICEO CAIROLI
13	SANNA LUIGINA	LICEO CAIROLI
14	TARPI LUDOVICA ANDREA	ISTITUTO JUVARRA
15	VACCA FABIO	LICEO CAIROLI
16	VITTONI ALESSIA	LICEO CAIROLI
17	ZINGARIELLO GIULIA	LICEO CAIROLI

**Studenti ritirati:** Rossini Lorenzo

## Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)

### Tipologia A

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale</b>	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)</b>			<b>... / 20</b>

### Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			

-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b> (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)			<b>... / 20</b>

### Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e appropriata – Buono	<b>16</b>	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	<b>20</b>	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	<b>16</b>	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Logica e coerente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauriente e precisa- Ottimo	<b>20</b>	
	Completa e attinente- Buono	<b>16</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente	<b>12</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	<b>Da 10 a 5</b>	

**PUNTEGGIO ASSEGNATO**  
**(Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)**

... / **20**

## Griglia di valutazione della seconda prova

**GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO– LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
<b>Punteggio Parziale</b>				
<b>Punteggio medio parziale</b>				
<b>Punteggio medio finale</b>				

## Griglia di valutazione del colloquio orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato	0,50	1,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Schede delle singole discipline (programmi)

### Italiano

**Disciplina: Lingua e letteratura italiana**  
**Docente: Pettinà Eugenio**

Libri di testo: NOI E LA LETTERATURA, Giacomo Leopardi, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3A), Dal Naturalismo alle avanguardie, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3B), Dall'Ermetismo ai giorni nostri, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore

### Profilo della classe

La classe V<sup>^</sup> sez. C LSU si presenta inizialmente in modo abbastanza eterogeneo: dopo un monitoraggio assiduo e continuo relativo alle capacità di utilizzazione degli elementi fondanti il sistema letterario, alle capacità di elaborazione del discorso - sia in forma scritta sia in forma orale - e alle capacità di assimilazione e rielaborazione dei contenuti proposti, è emersa una situazione sostanzialmente duplice. In generale, la maggior parte degli studenti ha compiuto progressi, si è mostrata aperta e collaborativa nei confronti della docente e interessata agli argomenti proposti. Una minima parte degli studenti ha invece manifestato un impegno saltuario e scarsa motivazione a migliorare la sua condizione di partenza.

Da un lato una piccola parte della classe ha sviluppato capacità critiche che non si limitano alla nozionistica, instaurando spesso un dialogo attivo con il docente e con la classe e mettendo a confronto i vari autori, le correnti di pensiero e le altre discipline. Sulla stessa scia, un altro gruppo di studenti, impegnatosi costantemente durante l'anno, dimostra assiduità nello studio e nell'impegno individuale e partecipa sempre in maniera positiva e costruttiva al dialogo educativo raggiungendo risultati soddisfacenti.

Dall'altro lato, però, è presente un gruppo di studenti che, dal punto di vista didattico, ha manifestato diverse difficoltà, sia nella produzione scritta sia nelle interrogazioni orali. pur raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti, ha riscontrato maggiori difficoltà nello studio della materia. Queste difficoltà si devono soprattutto alla mancanza di uno studio costante e talvolta ad un metodo poco efficace di lavoro.

Le attività svolte in classe, quali la lettura e commento di brani letterari, le esercitazioni pratiche (scritte e orali), il lavoro sulle figure retoriche, sono state messe in atto per fornire mezzi alternativi e aggiuntivi di apprendimento ad ogni singolo allievo.

Sul versante della produzione orale l'attività didattica è intervenuta, quando necessario, anche sulle competenze di base e sui prerequisiti, al fine di potenziare i requisiti minimi in ordine agli elementi costitutivi della letteratura nella sua specificità tecnico formale. In relazione ai contenuti si è molto insistito sul principio di didattica trasversale, incentivando e promuovendo i collegamenti tra le diverse discipline, promuovendo il principio secondo cui ogni autore è "figlio" e "prodotto" dei tempi in cui è vissuto. In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE</b>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi</li> <li>● Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze ordinate e complete</li> <li>● Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici</li> <li>● Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale</li> <li>● Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite</li> <li>● Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Si esprime in modo semplice e corretto</li> <li>● Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente</li> <li>● Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici</li> <li>● Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto</li> <li>● Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia</li> <li>● Definisce strategie e verifica i risultati</li> <li>● Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo</li> <li>● Storicizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria</li> <li>● Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo-grammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura</li> <li>● Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato</li> </ul>

**MEDI:**

- Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato
- Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

**MASSIMI:**

- Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente
- Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura
- Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

**Metodi di insegnamento**

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ricerche e approfondimenti personali.
- stesura di varie tipologie testuali.

**Strumenti di insegnamento**

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

**Tipologia di verifiche**

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
  - Analisi del testo letterario (tipologia A)
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
  - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

**Criteri di valutazione**

**Prove orali:**

- Pertinenza nelle risposte;

- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

**CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):**

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

**Prove scritte:** Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato

**Tempi di realizzazione delle unità didattiche**

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Romanticismo</li> <li>● Leopardi</li> <li>● Manzoni</li> <li>● Realismo e Naturalismo</li> <li>● Verga</li> <li>● La scapigliatura</li> </ul>
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Simbolismo e i poeti maledetti</li> <li>● Carducci</li> <li>● Pascoli</li> <li>● D'Annunzio</li> <li>● Pirandello</li> <li>● Svevo</li> <li>● La Poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo)</li> <li>● I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale)</li> <li>● Il romanzo nel Novecento</li> </ul>

**Programma svolto**

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici (Dispense)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Per una buona lettura* di Madame de Stael (Dispense)

- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali:* struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Storia del genere umano*, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti:* la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, l'amore, il duplice rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella *Ginestra* (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194).

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare* (pp. 74-75), *Ultimo canto di Saffo* (pp. 118-121), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199)

- **Manzoni:** biografia, opere, "proporsi l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo", romanzo storico e "romanzesco", la Provvidenza nei *Promessi Sposi*, la questione della lingua (Dispense)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e luogo nella tragedia* (Dispense), *Lettera a Claude Fauriel del 29 maggio 1822* (Dispense), *I Promessi Sposi* cap. 38 (Dispense)

- **Il Realismo e il Naturalismo:** il Positivismo e il clima culturale (pag. 12, pp. 16-18); la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola (pp. 27-28, pp. 30-32); Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary* (pp. 78-79); il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, l'*Ammasoir*

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il romanzo sperimentale* di Zola (pag. 31)

- **Verga e il Verismo:** l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista (pag. 33, pp. 106-107); Verga: biografia e panoramica opere (pp. 126-128); i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): trame, "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale (pp. 131-132, pp. 137-138); l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto (pp. 143-145), *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento (pp. 150-152), *Novelle rusticane* e la roba (pp. 181-182); Mastro don-Gesualdo: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba (pag. 197, pp. 200-202); i Malavoglia: la vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della

“regressione”, il discorso indiretto libero, “l’ideale dell’ostrica”, lo scontro fra generazioni (pp. 230-231, pp. 237-239, pag. 248, pp. 250-251, pp. 263-264)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *La dedicatoria a Salvatore Farina* (pp. 146-147), *Rosso Malpelo* (pp. 153-163), *Fantasticheria* (pp. 175-180), *I Malavoglia* cap. I (pp. 243-245), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 265-266)

- **La Scapigliatura**: il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta (pp. 28-29, pag. 58); i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 70)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pp. 72-73)
- **Il Simbolismo e i poeti maledetti**: la cultura antipositivistica fino al Decadentismo (pp. 14-16); il declassamento dell’artista, la perdita dell’aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell’arte (pp. 24-26); il Simbolismo: l’importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista (pp. 34-35, pag. 37); Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo (pp. 326-330); i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (pp. 346-349); il Decadentismo (pp. 38-39).  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d’aureola* (pag. 26), *L’albatro* (pag. 331), *Corrispondenze* (pag. 334), *Spleen* (pp. 336-337), *Le vocali* (pag. 352).
- **Carducci**: biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 385-387, pp. 390-391)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (pp. 388-389), *Congedo* (391-392)
- **Pascoli**: biografia, opere, la poetica del “fanciullino”, il simbolismo, la poetica delle piccole cose (pp. 415-417); *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l’onomatopea e il fonosimbolismo (pp. 422-426); *i Canti di Castelvecchio* (pag. 460)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pp. 418-419), *X Agosto* (pp. 432-433), *L’assiuolo* (pp. 437-438), *Temporale* (pag. 441), *Il lampo* (pag. 450), *Il gelsomino notturno* (pp. 461-463)
- **D’Annunzio**: biografia, l’estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo (pp. 495-499); il progetto delle *Laudi*, *Alcyone*, la riattualizzazione del mito, la vitalità del Superuomo (pp. 508-510, pp. 516-517); la produzione in prosa, *Il piacere*, il fallimento del Superuomo, *Trionfo della morte* e l’inettitudine (pp. 563-565, pag. 574)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 531-535), *Meriggio* (pp. 542-546), *Il piacere* I, cap. 2 (pp. 565-567)
- **Pirandello**: Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l’inettitudine (pp. 626-627, pp. 660-661); Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita “enorme pupazzata”, il teatro umoristico (pp. 754-759); il relativismo filosofico, la poetica dell’umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio (pp. 764-766); I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l’intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita (pp. 774-777); *Il Fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, le due premesse, la “lanterninosofia” (pp. 880-882); la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d’autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 846-847)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pp. 777-782), *Uno, nessuno e centomila* 8, cap. IV (pp. 793-794), *Sei personaggi in cerca di*

autore, l'irruzione dei personaggi (pp. 851- 859), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pp. 897-898), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (pp. 899-900)

- **Svevo:** biografia, l'inettitudine, la psicoanalisi, l'uomo-abbozzo (pp. 912-913, pp. 915-916); i romanzi: *Una vita*, il tema dell'impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi (pp. 918-920, pp. 925-927); *La coscienza di Zeno*: l'influenza di Freud, Zeno Cosini l'inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, "la vita inquinata alle radici", "l'occhialuto uomo" (pp. 944-947, pp. 952-956)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 929-931), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (pag. 948), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 985-987)
- **La Poesia nel Novecento:** i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D'annunzio (pag. 636, pag. 1008, pp. 1016-1017); le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell'arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l'attacco al passato (pp. 1042-1044), il Modernismo nella poesia (pp. 21-22)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 1045-1046)
- **I grandi poeti nella prima metà del Novecento:**
  - **Ungaretti:** biografia, il periodo in trincea (pp. 81-82); *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi* e *Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 83-84, 89); *Sentimento del tempo* (pag. 133).  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 107), *San Martino del Carso* (pag. 120), *Mattina* (pag. 129), *Soldati* (pag. 131)
  - **Quasimodo e l'ermetismo:** le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pag. 146, pag. 148)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 149)
  - **Saba:** biografia, opere, la psicoanalisi (pp. 165-167); la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 169, pp. 172-175)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (Dispense), *Ulisse* (Dispense)
  - **Montale:** biografia, opere, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 243-250)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Meriggiare pallido e assorto* (pag. 257), *I limoni* (pp. 260-261), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 263), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 291)
- **Il Romanzo nel Novecento:** le diverse correnti del romanzo in Italia (pp. 450-451); **Pavese:** la poesia (pp. 372-373) e la prosa (pp. 475-476); **Moravia:** gli *Indifferenti* e l'analisi della società borghese (pp. 487-489); **Fenoglio** e la resistenza (pp. 517-518); **Morante:** il realismo magico, *L'isola di Arturo* (pp. 543-544, pag. 552), **Calvino:** l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pag. 949, pag. 951, pp. 957-959, pp. 979-980), **Pasolini:** l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 1010-1014, pag. 1026, pag. 1035)

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Latino

**Disciplina: Lingua e cultura latina**  
**Docente: Pettinà Eugenio**

Libri di testo: HUMANITAS. CULTURA E LETTERATURA LATINA, dall'Età di Augusto ai Regni romano barbarici, di Cantarella e Guidorizzi, Mondadori Editore

### Profilo della classe

La situazione della classe in latino è simile a quella presentata per italiano. La classe V<sup>^</sup> sez. C LSU si presenta in modo abbastanza eterogeneo. In generale, una parte degli studenti ha compiuto progressi e si è mostrata aperta e collaborativa nei confronti della docente e tendenzialmente interessata agli argomenti proposti. Una parte, invece, ha manifestato un impegno saltuario e scarsa motivazione a migliorare la sua condizione di partenza, nonché un interesse minimo verso gli argomenti proposti.

Nello specifico, alcuni studenti hanno sviluppato capacità critiche che non si limitano alla nozionistica, instaurando spesso un dialogo attivo con il docente e con la classe, mettendo a confronto i vari autori, generi letterari e periodo storico-culturale. In tale ottica, diversi studenti si sono impegnati con costanza e impegno nel corso dell'anno, ottenendo buoni risultati dal punto di vista didattico.

Al tempo stesso, è presente un gruppo di studenti il cui impegno individuale è risultato nel complesso minimo e volto al raggiungimento degli obiettivi minimi. Anche dal punto di vista didattico, ha riscontrato maggiori difficoltà nello studio della materia. Queste difficoltà si devono soprattutto alla mancanza di uno studio costante e talvolta ad un metodo poco efficace di lavoro, che porta molto spesso a uno studio mnemonico e conseguenti lacune nel corso dell'anno. Si segnala, inoltre, che a causa delle forti difficoltà nella traduzione del latino, si è deciso per uno studio dei testi latini in traduzione, cercando, ove possibile, i riferimenti nel testo in lingua.

In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio</li><li>● Comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella comprensione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere ad alcune domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura</li></ul>
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento</li><li>● Ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con sufficiente padronanza dell'impianto morfosintattico (in traduzione)</li></ul>

<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee approfonditamente</li> <li>● Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma è in grado di trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, padroneggiando dell'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo</li> </ul>
<p><b>ABILITA'</b></p>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Coglie qualche spunto di riflessione dai testi</li> <li>● Comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato</li> <li>● Si esprime con chiarezza</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia</li> <li>● Cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative alla condizione umana, individuale e generale</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle</li> <li>● Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprime giudizi</li> <li>● Effettua qualche minimo collegamento fra autori e testi di generi letterari diversi</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Si esprime senza errori grammaticali gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso</li> <li>● Mostra capacità di giudizio</li> <li>● Evidenzia una discreta capacità nel collegare autori e testi di generi letterari diversi</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori e, nella comunicazione orale, mostra un uso consapevole degli elementi paralinguistici e prossemici necessari alla situazione comunicativa</li> <li>● Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro</li> <li>● Mostra una certa sicurezza durante la fase di traduzione di un testo letterario</li> </ul>

<p><b>Metodi di insegnamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)</li> <li>● lezione interattiva</li> <li>● lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei</li> </ul>
---

- concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming
  - lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
  - discussioni e dibattiti sui vari argomenti di attualità o inerenti il programma
  - ricerche e approfondimenti personali

**Strumenti di insegnamento**

- utilizzo di manuali in adozione
- fotocopie
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

**Tipologia di verifiche**

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)

**Criteri di valutazione**

**Prove orali:**

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

**CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):**

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

**Tempi di realizzazione delle unità didattiche**

Sessione	Unità didattiche
----------	------------------

Trimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'elegia romana (Tibullo e Propertio)</li> <li>● Ovidio</li> <li>● La dinastia Giulio-Claudia</li> <li>● Seneca</li> <li>● La dinastia Flavia</li> <li>● Lucano</li> </ul>
Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Petronio</li> <li>● La satira: Persio e Giovenale</li> <li>● Marziale</li> <li>● Quintiliano</li> <li>● Tacito</li> <li>● Roma: dall'apogeo alla crisi</li> <li>● Apuleio</li> <li>● La letteratura cristiana</li> </ul>

### Programma svolto

- **L'elegia romana, Tibullo e Propertio:** le caratteristiche dell'elegia romana, le tematiche principali, l'amore e il disimpegno (pp. 157-160); Tibullo: biografia, il *Corpus Tibullianum*, le peculiarità (pp. 161-163); Propertio: biografia, il *Monòbiblos*, il rapporto con Cinzia, le elegie romane (pp. 164-166)
- **Ovidio:** biografia, il *carmen et error*, la *relegatio* (pp. 189-190); la produzione elegiaca, l'*Ars amatoria*, gli *Amores*, le *Heroides* (pp. 193-195); la produzione epica: i *Fasti*, le *Metamorfosi*, la produzione finale (pp. 196-200)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Amores* II, 4 (pp. 204-207), *Heroides* 1 vv. 1-14 (Dispense), *Metamorphoses*, Apollo e Dafne (pp. 212-213), *Metamorphoses* Narciso (pp. 214-216), *Metamorphoses* Pigmaleone (pp. 219-220)
- **La dinastia Giulio-Claudia:** il problema della successione, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone e il rapporto con la tradizione (pp. 274-278); la guerra allo stoicismo (pag. 286)
- **Seneca:** biografia, il *quinquennium felix* e il suicidio stoico (pp. 299-301); lo stoicismo e il *sapiens* (pp. 304-305); le opere: le *consolationes*, i dialoghi, le opere filosofiche e politiche, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis* (pp. 307-318).  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *De ira* I, 1, 1-4 (pp. 322-323), *De tranquillitate animi*, 2, 6-13 (pp. 327-328), *Phaedra*, vv. 608-684 (pp. 329-330), *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (pp. 338-339), *De otio*, 3, 2-3; 4, 1-2 (pag. 346), *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-8; 10-11 (pp. 349-350)
- **La dinastia Flavia:** il *longus et unus annus*, Vespasiano, Tito, Domiziano *dominus et deus* (pp. 281-282), il rapporto fra letterati e potere nel I sec. d.C. (pp. 284-285)

- **Lucano:** biografia, le opere, il *Bellum civile*, il rapporto con il modello virgiliano, i personaggi del poema, il soprannaturale (pp. 362-368); l'evoluzione dell'epica nell'età flavia: il caso di Stazio e la Tebaide (pp. 369-371)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Pharsalia* I, vv. 1-32 (pp. 374-375), *Pharsalia* VI, vv. 750-821 (pp. 377-378)
- **Petronio:** la questione petroniana, *arbiter elegantiae*, il *Satyricon*, i generi letterari alla base, la parodia dell'Odissea, il realismo, la *Cena Trimalchionis*, il linguaggio del *Satyricon* (pp. 383-388)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Satyricon*, 28-31 (pp. 392-393), *Satyricon* 111-112 (pp. 402-403)
- **La satira:** le caratteristiche e l'evoluzione nei secoli (pag. 408); Persio: biografia, le *Satire*, il *verum*, la *pars destruens* (pp. 409-411); Giovenale: biografia, le *Satire*, la vita da *cliens*, il rimpianto del *mos maiorum* (pp. 412-414)
- **Marziale e l'epigramma:** il genere letterario dell'epigramma (pag. 415); Marziale: biografia, le opere, gli Epigrammaton libri XII, la descrizione della realtà (pp. 417-420).  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Epigrammi* I, 4 (pag. 426), *Epigrammi* I, 10 (pag. 426), *Epigrammi* IX, 68 (pag. 427), *Epigrammi* VIII, 3 (pp. 430-431)
- **Quintiliano:** biografia, il dibattito sulla crisi dell'eloquenza e la proposta di Tacito, *l'Institutio oratoria*, il *vir bonus dicendi peritus*, l'intellettuale e il principato (pp. 437-441)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Institutio oratoria* I, 2, 1-9 (pp. 446-447), *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (pp. 454-455)
- **Tacito:** il principato per adozione (pp. 462-464); biografia, le opere e l'ideologia (pp. 477-479); *De vita et moribus Iulii Agricolae*: il genere letterario, *nunc demum redit animus*, il discorso di Calgaco (pp. 479-481); *De situ et origine Germanorum*: il genere, la visione sui barbari (pp. 482-484); *Dialogus de oratoribus* e il nesso libertà-eloquenza (pag. 485); *Annales* e *Historiae* (pp. 486-489), il metodo storiografico: la prospettiva senatoria, le fonti, i ritratti (pp. 490-493)  
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Agricola*, 1; 3 (pp. 498-500), *Agricola*, 30-32 (pp. 502-504), *Germania* 4; 20 (pp. 506-507), *Annales* I, 6-7 (Dispense)
- **Dall'apogeo alla caduta dell'impero romano:** dalla dinastia dei Severi fino alla crisi irreversibile, l'evoluzione della letteratura (pp. 465-474); Plinio il Giovane e l'epistolografia (pp. 538-540)
- **APULEIO:** biografia, l'interesse per i culti misterici, la Seconda sofistica, gli scritti filosofici e l'*Apologia* (pp. 555-558); le *Metamorfosi*: il genere del romanzo e le possibili influenze, la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche (pp. 561-565, pag. 567)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Apologia*, 25-27 (pp. 572-573), *Metamorfosi* I,1 (pag. 575), *Metamorfosi* III, 24-25 (pp. 577-578)

- **LA LETTERATURA CRISTIANA**: la nascita, la diffusione (pp. 592-593), gli apologisti (pag. 595), i Padri della Chiesa (pag. 602); Sant'Agostino: biografia, la conversione sotto Ambrogio, le *Confessioni* e cenni alle altre opere (pp. 611- 615)

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Inglese

**Disciplina: Lingua e Cultura Inglese**  
**Docente: Sandri Letizia**

Testo: A. Cattaneo, D. De Flaviis, *Literary Journeys* vol. II, Carlo Signorelli Ed., Milano 2021.

### **Profilo della classe**

La classe V sez. C LSU si può suddividere in due macrogruppi. Un gruppo di studenti è risultato partecipativo in classe, entusiasta, diligente, esercitando la pronuncia e utilizzando un vocabolario ricco che dimostra sia la comprensione, sia la capacità di riformulazione, sia l'approfondimento con analisi critica di testi ed eventi. Alcuni di loro hanno anche proposto di approfondire i temi trattati a lezione e la possibilità di presentarli in classe.

Gli studenti che appartengono all'altro gruppo, avendo dimostrato carenze sia nelle conoscenze grammaticali, sia nell'acquisizione e nella riformulazione dei contenuti, e a volte anche nella lettura e comprensione di testi, hanno determinato la necessità di una programmazione adeguata tesa a superare tali problematiche, che possono anche essere dovute alla mancata possibilità di approfondimenti durante la pandemia da Covid 19.

Si può comunque evidenziare che questi studenti hanno cercato di sanare le proprie difficoltà tramite impegno nello studio personale e corsi di recupero pomeridiani con la docente, migliorando così la situazione di partenza. Ulteriore attenzione è stata dedicata agli studenti in possesso di certificazioni relative a disturbi specifici dell'apprendimento o sofferenti di disturbi di natura psicologica o, in un caso, psichiatrica. Le relative difficoltà nel reperimento lessicale-morfologico e le criticità nella memorizzazione delle informazioni sono state attentamente tenute in considerazione con una programmazione adeguata.

In generale, lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato dalla volontà di stimolare coloro che già godevano di un buono spirito critico e di basi solide e di semplificare le informazioni per coloro che presentavano difficoltà.

### **OBIETTIVI SCIENTIFICI DI APPRENDIMENTO:**

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

### **CONOSCENZE**

## **Conoscenze linguistiche**

### **Obiettivi minimi:**

#### **Letture e Comprensione di un testo scritto**

- a. Comprendere vari testi e documenti scritti.
- b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

#### Comprensione di un testo orale

- a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

#### Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità .
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

#### Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

#### **Obiettivi medi:**

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

#### **Obiettivi massimi:**

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

### **Conoscenze letterarie**

#### **Obiettivi minimi:**

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

#### **Obiettivi medi:**

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

#### **Obiettivi massimi:**

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

### **COMPETENZE E CAPACITÀ**

#### **Obiettivi minimi:**

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

#### Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato .
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

#### Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

### **STRUMENTI**

Libri di testo, schede fornite dall'insegnante; visione di materiale audio-video; dizionario bilingue e monolingua; lavagna.

### **METODOLOGIE**

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione individuale e collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

### **VALUTAZIONE**

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI VERIFICATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **TRIMESTRE**

#### **THE VICTORIAN AGE (1837-1901)**

##### **HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT**

- ➔ The British Empire and the Commonwealth

##### **AUTHORS**

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- ➔ **Emily Dickinson** p. 53

Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:

*The Saddest Noise* p. 54

*Hope Is the Thing* p. 55

- ➔ **Walt Whitman** p. 48

Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:

*One's-Self I Sing* p. 49

*I Hear America Singing* p. 50

*O Captain! My Captain!* p. 51

- ➔ **Charles Dickens** p. 56-57

His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist.

*Oliver Twist* p. 60

- ❖ The story
- ❖ Main themes (workhouses, gangs in London)
- ❖ Setting
- ❖ Lettura dei testi *Oliver is taken to the Workhouse* p. 62, 63; *Oliver asks for more* p. 64-65

*Hard Times* p. 66

- ❖ The story
- ❖ Main themes (inhumanity of the factory system, Utilitarian philosophy)
- ❖ Setting

- ➔ **Charlotte Brontë** p. 76

*Jane Eyre* p. 77

- ❖ The Romantic Heroine and the Byronic Hero
- ❖ Natural setting

- ❖ The story
- **Robert Louis Stevenson** p.82  
*The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde* pp. 83, 84
  - ❖ The conflict between man's good and evil nature
  - ❖ The "double personality"
  - ❖ Elements of the crime story
  - ❖ The story
  - ❖ Lettura del testo *Jeckyll Can No Longer Control Hyde* pp. 87, 88
- **Herman Melville** p. 102  
*Moby Dick* p. 103
  - ❖ Lettura del testo *The Chase - Third Day: the Whale Kills the Man* pp. 105, 106
- **Oscar Wilde** p. 108, 139, 110  
*The Picture of Dorian Gray* pp. 115-22
  - ❖ The aesthetic doctrine
  - ❖ The pursuit of pleasure and beauty
  - ❖ The story
  - ❖ Lettura dei testi *Life as the Greatest of the Arts* p. 117, 118; *Dorian kills the portrait and himself* p. 119, 120, 121

## PENTAMESTRE

### **THE MODERN AGE (1901-1945)**

#### HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

#### AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

#### AUTORI DI GUERRA

- **Joseph Conrad** p. 174, 175, 176, 177  
*Heart of Darkness* pp. 181, 182
  - ❖ A story based on a personal experience
  - ❖ The meaning of the term "darkness"
  - ❖ Colonialism
  - ❖ Narrators, point of view and time-shifts
  - ❖ The structure of the novel
  - ❖ Lettura e analisi tramite esercizi proposti dal libro dei seguenti testi:  
*Into Africa: The Devil of Colonialism* p. 184  
*Marlow Meets Kurtz* p. 186, 187  
*Mistah Kurtz - He Dead* p 188, 189
- **Rupert Brooke** p. 207
  - ❖ The writer and his work
  - ❖ Lettura e analisi della poesia *The Soldier* p. 208
- **Siegfried Sassoon** p. 209
  - ❖ The writer and his work
  - ❖ Lettura e analisi delle seguenti poesie:  
*Base Details* p. 209

*Glory of Women* p. 210

→ **James Joyce** p. 236, 237

Stream of consciousness pp. 237

*Dubliners* pp. 238, 242

- ❖ Circumstances of publication
- ❖ A portrait of Dublin life
- ❖ Realism and symbolism in *Dubliners*
- ❖ Lettura della short story *Eveline* p. 239, 240, 241

*Ulysses* pp. 248, 249

- ❖ The story
- ❖ The epic method
- ❖ Joyce's "stream of consciousness" technique

→ **Virginia Woolf** p. 257, 258, 259, 260

The impact of psychoanalysis

Modernism

*Mrs Dalloway* p. 261

→ **George Orwell** p. 296, 297, 298

1984 p. 305

- ❖ Lettura testo *Big Brother is Watching You* p. 306, 307

→ **Francis Scott Fitzgerald** p. 324

*The Great Gatsby* p. 325

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Storia

**Disciplina: Storia**  
**Docente: Ferretti Riccardo**

**LIBRO DI TESTO:** “Echi del Tempo”, Vol. 3 – De Luna G. e Meriggi M.

### PROFILO DELLA CLASSE V C LSU

La classe si presenta in modo molto eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze, competenze e abilità sviluppate nel corso dell'a.s. e può idealmente essere divisa in due gruppi al loro interno omogenei. Gli studenti che appartengono al primo gruppo, corrispondente a circa metà della classe, hanno dimostrato importanti carenze sia nelle conoscenze di base preliminari allo studio della storia contemporanea sia nelle competenze richieste dal “fare storia” (es. saper contestualizzare e discutere criticamente le fonti). Questo ha reso, almeno in alcuni casi, difficoltoso e lento lo svolgimento del programma. Va comunque segnalato che questi studenti hanno cercato, almeno nella maggioranza dei casi, di colmare le proprie difficoltà tramite un certo impegno manifestatosi sia durante le lezioni sia durante lo studio individuale. Il secondo gruppo di studenti si è invece dimostrato in grado sia di padroneggiare ottimamente le conoscenze storiche di partenza previste per un quinto anno di liceo sia di approfondire i temi trattati a lezione, tanto che è stato talvolta richiesto a questi studenti di svolgere ricerche di carattere storico in completa autonomia per poi presentarle al resto della classe. Le attività didattiche hanno tenuto in considerazione e hanno cercato di far convivere queste due anime della classe. L'andamento della classe può ritenersi nel complesso soddisfacente.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**

##### **MINIMI:**

- Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso.
- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.

##### **MEDI:**

- Saper memorizzare i dati in modo descrittivo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso.
- Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.

##### **MASSIMI:**

- Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo.
- Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse.
- Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.

#### **ABILITÀ**

##### **MINIMI:**

- Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.).
- Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che "vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.

<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione operativa della natura di un documento storico: individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento.</li> <li>• Utilizzare strumenti del “fare storia”: carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione operativa della natura di più documenti storici: individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti.</li> <li>• Elaborazione della problematica storica: sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale.</li> <li>• Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato.</li> <li>• Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica.</li> <li>• Sviluppare una riflessione personale</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato.</li> <li>• Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</li> <li>• Contestualizzare le questioni storiche.</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</li> <li>• Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.</li> </ul>

<p><b>METODI DI INSEGNAMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.</li> <li>- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.</li> <li>- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.</li> <li>- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.</li> <li>- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.</li> <li>- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.</li> </ul>	
<p><b>STRUMENTI DI LAVORO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);</li> <li>- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;</li> <li>- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;</li> <li>- Dibattiti su temi di rilevanza storica;</li> <li>- Lavori di gruppo.</li> </ul>	
<p><b>TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI</b></p>	
U.D. 1 L'Europa e il mondo tra '800 e '900	Settembre - Ottobre
U.D. 2 La Prima guerra mondiale	Ottobre - Dicembre

U.D. 3 La Crisi del 1929	Dicembre - Gennaio
U.D. 4 Primo dopoguerra e avvento del Fascismo in Italia	Gennaio - Febbraio
U.D. 5 I totalitarismi: fascismo, nazismo e comunismo	Marzo - Aprile
U.D. 6 La Seconda guerra mondiale*	Maggio - Giugno
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	
Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo	

\*Programma in parte svolto dopo il 15 maggio

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)</b>	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

## CONTENUTI

<b>U.D. 1 - Tra '800 e '900 (settembre-ottobre)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>La Seconda rivoluzione industriale</b> · Caratteristiche generali · Taylorismo e Fordismo	9 - 13 10 - 11
<b>L'imperialismo</b> · Caratteristiche generali dell'imperialismo · Guerre asimmetriche · Guerra simmetriche · L'imperialismo italiano	15 - 16 16 17-19 Spiegazione del docente
<b>La società di massa</b> · L'estensione della partecipazione politica · I partiti di massa: i partiti socialisti	22 - 24 28 - 29
<b>L'Italia giolittiana</b> · Lo sviluppo industriale · La carriera politica di Giolitti · La "Questione meridionale" · La guerra di Libia · I principali partiti italiani, il patto Gentiloni e le elezioni del 1913	41 - 43 46 - 47 48 - 49 50 - 51 51 - 53

<b>U.D. 2 – La Prima guerra mondiale (ottobre-dicembre)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Le premesse dello scontro bellico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· I sistemi di alleanze</li> <li>· Le crisi marocchine</li> <li>· La rivoluzione russa del 1905</li> <li>· La crisi dell’Impero ottomano, la rivoluzione dei giovani turchi e le guerre balcaniche</li> </ul>	67 – 68 69 70 – 71 72 - 74
<b>Lo scoppio del conflitto e i primi anni di guerra</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L’attentato di Sarajevo e le dichiarazioni di guerra</li> <li>· Il Piano Schiefflen e il fronte occidentale</li> <li>· Il fronte orientale e mediorientale</li> <li>· L’estensione del conflitto</li> </ul>	75 – 77 77 – 79 79 – 80 81 – 82
<b>L’Italia: dalla neutralità alle operazioni militari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Il dibattito tra neutralisti e interventisti</li> <li>· Il Patto di Londra e le “Radiose giornate di maggio”</li> <li>· Le operazioni sul fronte orientale, la Strafexpedition, le battaglie dell’Isonzo</li> </ul>	83 84 85
<b>Le caratteristiche “nuove” della Prima guerra mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Guerra di trincea, morte di massa, shell-shock, i nuovi armamenti, la propaganda di guerra</li> </ul>	86 - 92
<b>Il 1917 come anno di svolta del conflitto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L’entrata in guerra degli Stati Uniti</li> <li>· L’Italia: la disfatta di Caporetto</li> <li>· La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d’ottobre in Russia, la pace di Brest-Litovsk</li> </ul>	96 96 – 98 94 – 96 + 173 - 177
<b>La conclusione del conflitto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L’Italia: dalla battaglia del Piave alla vittoria di Vittorio Veneto</li> <li>· La resa dell’Impero tedesco e dell’Impero austriaco</li> <li>· I quattordici punti di Wilson</li> <li>· Il trattato di Versailles e il trattato di Saint-Germain</li> <li>· La società delle nazioni</li> <li>· Il cordone sanitario</li> </ul>	99 99 – 100 101 – 102 103 103 105

<b>U.D. 3 – La crisi del 1929 (dicembre-gennaio)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>La crisi negli Stati Uniti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Le cause della crisi</li> <li>· Le conseguenze della crisi</li> </ul>	141 - 143 143 - 145
<b>Le risposte alla crisi negli Stati Uniti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La strategia di Hoover</li> <li>· Il New Deal di Roosevelt</li> </ul>	146 146 - 151

<b>La crisi in Europa</b>	
· La crisi in Gran Bretagna	152 - 153
· La crisi in Francia	153

<b>U.D. 4 – Primo Dopoguerra e avvento del Fascismo in Italia (gennaio-febbraio)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>La situazione dell'Italia nell'immediato dopoguerra</b>	
· I trattati di pace di Parigi e la "vittoria mutilata"	196 – 197
· D'Annunzio e l'Impresa di Fiume	197
· Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche del settembre 1920	198 – 200 200 – 203
· Lo scenario partitico: partito socialista, partito popolare, partito comunista e la fondazione dei fasci di combattimento	196
· Le elezioni del 1919	
<b>La nascita e la diffusione del fascismo</b>	
· Il programma di San Sepolcro	203 - 204
· Il fascismo agrario e lo squadristico	205 – 206
· Le elezioni del 1921 e i blocchi nazionali	206
· Il patto di pacificazione e la fondazione del PNF	207
· La marcia su Roma	208 – 209
· Le prime misure del governo Mussolini: Gran consiglio del fascismo, MVSN	209
<b>La costruzione della dittatura</b>	
· La legge Acerbo e le elezioni del 1924	210
· L'Affaire Matteotti, la crisi dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925	211 – 212
· La legge sui poteri del capo del governo, il patto di Palazzo Vidoni, le "leggi fascistissime"	213 - 214

<b>U.D. 5 – Il regime fascista, nazista e sovietico (marzo-aprile)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Il consolidamento dello stato fascista</b>	
· I plebisciti del 1929 e del 1934	220
· I rapporti stato-Chiesa e i Patti Lateranensi	219 - 220
<b>La politica economica del fascismo</b>	
· Dalle misure liberiste alla "Battaglia del grano"	209 - 210 e 214
· Il tentativo di costituzione dello stato corporativo e la Carta del lavoro	222
· La crisi del 1929 e i rimedi (IRI, IMI, lavori pubblici)	234 – 236
· L'autarchia	237 - 238

<b>La fascistizzazione della società italiana</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'opera nazionale balilla</li> <li>· L'apparato repressivo: il tribunale speciale per la difesa dello stato, l'OVRA e il Codice Rocco</li> <li>· Le adesioni al PNF e la segreteria di Starace</li> <li>· La scuola fascista: la riforma Gentile e le riforme degli anni '30 (De Vecchi e Bottai)</li> <li>· La propaganda: l'OND, l'Istituto Luce, il cinema</li> </ul>	<p>221</p> <p>223</p> <p>224 – 225</p> <p>230 – 231</p> <p>233</p>
<b>La politica estera del fascismo e le leggi razziali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Dai rapporti diplomatici con le democrazie occidentali alla guerra d'Etiopia e l'avvicinamento con Hitler</li> <li>· Le leggi razziali del 1938</li> </ul>	<p>239 – 243</p> <p>243 - 244</p>
<b>Il regime nazista in Germania</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La situazione della Repubblica di Weimar nel dopoguerra e gli esordi di Hitler</li> <li>· La crisi economica e politica della Repubblica di Weimar</li> <li>· La presa del potere di Hitler</li> <li>· Dall'incendio del Reichstag alla “Notte dei lunghi coltelli”</li> <li>· Indottrinamento e propaganda</li> <li>· Le Leggi di Norimberga e la “Notte dei cristalli”</li> </ul>	<p>121 – 124</p> <p>251 – 253</p> <p>253 - 254</p> <p>254 – 256</p> <p>257 – 258</p> <p>259 - 261</p>
<b>L'URSS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· La guerra civile e il conflitto con la Polonia</li> <li>· Il “comunismo di guerra” e la NEP</li> <li>· La questione etnica e religiosa</li> <li>· L'ascesa di Stalin</li> <li>· La collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione, i piani quinquennali</li> <li>· I Gulag e la repressione del dissenso</li> </ul>	<p>178 – 179</p> <p>180</p> <p>182 – 183</p> <p>183 – 184</p> <p>186 – 187</p> <p>188 - 189</p>

<b>U.D. 6 – La Seconda guerra mondiale (maggio-giugno)</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine</b>
<b>Gli antefatti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'evoluzione della politica estera italiana, dal patto di Locarno all'avvicinamento alla Germania nazista</li> <li>· La politica dell'appeasement</li> <li>· Il patto Ribbentrop-Molotov</li> </ul>	<p>239 – 243 e 298 - 300</p> <p>300 - 301</p> <p>302 - 303</p>
<b>Gli avvenimenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>· L'invasione della Polonia</li> <li>· La campagna di Francia</li> <li>· L'Italia in guerra</li> <li>· La guerra con l'URSS</li> <li>· La guerra nel pacifico</li> <li>· Lo spostamento degli equilibri: Midway, Guadalcanal e El Alamein</li> <li>· Il crollo del Fascismo e la Resistenza</li> <li>· La fine del conflitto</li> </ul>	<p>307</p> <p>309 – 310</p> <p>313 – 316</p> <p>317 – 321</p> <p>328 – 331</p> <p>331 – 333</p> <p>334 – 342</p> <p>343 - 347</p>

<b>La Shoah</b> <ul style="list-style-type: none"><li>· La soluzione finale</li><li>· I campi di concentramento e Auschwitz</li></ul>	321 – 322 322 - 328
---	------------------------

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Filosofia

**Disciplina: Filosofia**  
**Docente: Ferretti Riccardo**

### LIBRO DI TESTO:

“Vivere la conoscenza. Dall’Illuminismo a Hegel” Vol. 2B;

“Vivere la conoscenza. Da Schopenhauer a Wittgenstein”, Vol. 3A;

“Vivere la conoscenza. Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei”, Vol. 3B,

Chiaradonna R. – Pecere P.

### PROFILO DELLA CLASSE V LSU

Come per storia, anche in filosofia la classe può idealmente essere divisa in due parti al loro interno omogenee, ma tra loro molto distanti. Circa metà classe presenta un grande interesse per la materia, che si è manifestato nell’atteggiamento tenuto durante le attività didattiche (sono numerosi gli interventi e le richieste di approfondimenti) e che si è riflesso nello studio personale. Questi studenti hanno infatti ottenuto valutazioni molto alte in modo pressoché costante in tutto l’a.s. Molti di loro hanno dimostrato una vera e propria attitudine alla riflessione filosofica e un interesse genuino rispetto ai problemi e alle complessità della materia, tanto che alcuni di loro hanno partecipato ai Campionati di Filosofia 2023/2024. L’altra metà della classe presenta invece grandi difficoltà nell’approccio alla disciplina. Gli studenti che appartengono a questo secondo gruppo, nonostante le strategie inclusive messe in atto dal docente, hanno manifestato difficoltà nel seguire le lezioni, nello studio autonomo degli argomenti filosofici e in generale in tutto ciò che pertiene al testo filosofico e al linguaggio tecnico della disciplina. Si segnala comunque che anche questo secondo gruppo si è dimostrato, almeno nella maggioranza dei suoi elementi, volenteroso nell’atteggiamento tenuto durante le lezioni. Come per storia lo svolgimento del programma ha dovuto tenere presente, e cercare di armonizzare, queste due anime molto diverse del gruppo classe.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

#### MINIMI:

- Linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi indicati negli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno.
- Relazioni fondamentali tra le principali posizioni esaminate relativamente alle questioni di maggior rilievo del dibattito filosofico contemporaneo.
- Caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un’articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.

#### MEDI:

- Principali teorie elaborate dagli autori e all’interno degli indirizzi di pensiero esaminati, con riferimento alle opere in cui sono formulate o tramandate.
- Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storico-culturale in cui si sono formate o sono state recepite.

#### MASSIMI:

- Piena comprensione dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimenti puntuali ad autori, indirizzi e temi.
- Piena comprensione analitica di testi filosofici lunghi e complessi.

### ABILITA’

<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi fondamentali.</li> <li>● Confrontare posizioni diverse nei loro elementi principali.</li> <li>● Capacità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali.</li> <li>● Capacità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale.</li> <li>● Capacità logico-argomentativa essenziale.</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo.</li> <li>● Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi.</li> <li>● Capacità di riconoscere e spiegare in maniera chiara ed efficace, temi, nodi e questioni di natura filosofica.</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno del repertorio lessicale specifico della filosofia nella sua evoluzione storico-sociale.</li> <li>● Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE</b></p>
<p><b>MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare).</li> <li>● Individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica (competenza alfabetica funzionale).</li> <li>● Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni (competenza alfabetica funzionale, digitale, di cittadinanza).</li> <li>● Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale, imprenditoriale)..</li> </ul>
<p><b>MEDI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Argomentare una tesi in forma orale o scritta in modo autonomo (competenza alfabetica funzionale).</li> <li>● Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc. (competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturale).</li> <li>● Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale e di cittadinanza).</li> </ul>
<p><b>MASSIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale).</li> <li>● Problematizzare criticamente alla luce della riflessione filosofica la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).</li> </ul>
<p><b>METODI DI INSEGNAMENTO</b></p>

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di natura filosofica;
- Lavori di gruppo.

#### **TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI**

U.D. 1 Kant, <i>La Critica della ragion pura</i>	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo (Kant e Bentham)	Novembre
U.D. 3 Schopenhauer	Dicembre - Gennaio
U.D. 4 Nietzsche	Gennaio - Marzo
U.D. 5 Marx	Aprile - Maggio
U.D. 6 La Scuola di Francoforte*	Maggio - Giugno
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</b>	
Interrogazioni orali, verifiche scritte, lavori di gruppo	

\*Programma svolto dopo il 15 maggio

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)**

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

## **CONTENUTI**

<b>U.D. 1 – Kant, <i>La Critica della Ragion Pura</i></b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine – Vol. 2B / Letture</b>
La rivoluzione copernicana	151 - 152
L'idealismo trascendentale	153 - 154
I tipi di giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori	154 - 157
L'estetica trascendentale	161 - 163
L'analitica trascendentale	163 - 165
La deduzione trascendentale delle categorie	166 - 167
La distinzione fenomeno/noumeno	173 - 175
La dialettica trascendentale e la critica ai concetti di Dio, anima e mondo	175 - 183

<b>U.D. 2 – Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine - Vol. 3A / Letture</b>
Kant: massime/leggi e imperativi ipotetici/categorici	212 - 213
Kant: morale autonoma e morale eteronoma	214 - 215
Kant: le tre formulazioni dell'imperativo categorico	215 - 217 + Lettura e commento delle tre formulazioni dell'imperativo categorico
Kant: regno dei fini e libertà	218 - 219
Bentham: principio di utilità, calcolo dei piaceri, felicità	192 - 194
Mill: la revisione qualitativa dell'utilitarismo	203 + Lettura e commento brano su fotocopia (tratto da <i>Introduzione ai Principi della Morale e della Legislazione</i> )
Thomson: il dilemma del violinista	Fotocopia di verifica per confronto applicato tra deontologia e utilitarismo (brano tratto da <i>Una difesa dell'aborto</i> )

<b>U.D. 3 – Schopenhauer</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine - Vol. 3A / Letture</b>
Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità	22 - 23 + Lettura e commento pp. 44 - 45 (Incipit de <i>Il Mondo come Volontà e rappresentazione</i> )
La quadruplicata radice del principio di ragion sufficiente	23 - 24

L'illusorietà della rappresentazione e il velo di Maya	25 - 26 + Lettura e commento brani su fotocopia (brano tratto da <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> e dai <i>Supplementi</i> )
La scoperta della volontà tramite il corpo	Letture e commento brano pp. 46 - 47
Le caratteristiche della volontà	26 - 29
I gradi di oggettivazione della volontà	31 - 32
La vita come dolore o noia	Letture e commento brano su fotocopia (brano tratto da <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> )
Il suicidio	37
La <i>Metafisica dell'amore sessuale</i>	Letture e commento brano su fotocopia (brano tratto dai <i>Supplementi al Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> )
La liberazione dalla volontà - L'arte	32 - 34 + Lettura e commento brano su fotocopia (brano tratto da <i>Il Mondo come Volontà e Rappresentazione</i> )
La liberazione dalla volontà - La morale	35 - 36
La liberazione dalla volontà - L'asceti	37 - 38

<b>U.D. 4 – Nietzsche</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine – Vol. 3A / Letture</b>
La vita, le opere	317 – 320 + Lettura e commento brani su fotocopia ( <i>Lettere da Torino</i> )
<i>La nascita della tragedia</i> : apollineo e dionisiaco	322 - 325
Il pessimismo affermativo e il confronto con il pessimismo di Schopenhauer	326
<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> E i tre tipi di storia	327 – 329 + Lettura e commento brano su fotocopia (Incipit de <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> )
Illuminismo e prospettivismo	329 - 330
Il mutamento del ruolo dell'arte e dell'artista nella fase illuminista	Letture e commento brano su fotocopia (Af. 147 L'arte come evocatrice di morti tratto e Af. 159 L'arte è pericolosa per l'artista da <i>Umano troppo umano</i> )
La critica alla metafisica e la morte di Dio	332 – 334 + Lettura e commento brano (Af. 125 L'uomo folle tratto da <i>La Gaia Scienza</i> )

La concezione dell'amore nella Gaia Scienza	Lettura e commento brano su fotocopia (Af. 14 Che cosa è detto amore tratto da <i>La Gaia Scienza</i> )
Morale dei signori e morale degli schiavi	Lettura e commento brano su fotocopia (Af. Tratto da <i>Al di là del bene e del male</i> )
La genealogia della morale e la critica ai valori cristiani	342 - 345
Lo Zarathustra: caratteristiche generali	335 - 336
Il superuomo	337 - 338
L'eterno ritorno	333 - 334 + lettura e commento brano su fotocopia (La visione e l'enigma Tratto da <i>Così parlò Zarathustra</i> )
La volontà di potenza	339 - 340

<b>U.D. 5 – Marx</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine – Vol. 3A / 3B / Letture</b>
Il confronto tra Hegel e Marx	122 - 123
Il confronto con Feuerbach: l'alienazione economica	124 - 126
Il materialismo storico: rapporto forze produttive-rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura	127 - 128
La lotta di classe e l'instaurazione della società comunista (dittatura del proletariato e abolizione dello stato)	129 - 131
Plusvalore e sfruttamento	132 - 135

<b>U.D. 6 – La scuola di Francoforte</b>	
<b>Argomenti</b>	<b>Pagine – Vol. 3A / 3B / Letture</b>
La Scuola di Francoforte: storia e caratteri generali	289 – 291 (Vol. 3B)
Horkheimer e Adorno: la dialettica dell'illuminismo	291 – 292 (Vol. 3B) + Lettura e commento brani su fotocopia
Horkheimer e Adorno: l'industria culturale	Lettura e commento brani su fotocopia
Marcuse: l'uomo a una dimensione e il "Grande rifiuto"	293 (Vol. 3B)
Marcuse: Eros e civiltà	Lettura e commento brani su fotocopia

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....  
Gli Allievi:  
.....  
.....

## Matematica

**Disciplina: Matematica**  
**Docente: Canavese Nicolò**

Libri di testo:

-M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0, volume 5*, seconda edizione; Zanichelli 2017.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari, attitudine allo studio e comportamento. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente per l'ultimo anno scolastico e dell'iscrizione tardiva di qualche studente, il primo mese sono state svolte delle verifiche per accertare i prerequisiti che, come accennato, sono risultati essere molto diversi nei singoli studenti. Per questi motivi l'attività didattica si è dovuta concentrare molto sulla promozione delle competenze di base. Un gruppo di studenti si è distinto per competenza e attitudine, raggiungendo livelli eccellenti, mentre un altro gruppo ha richiesto degli interventi di consolidamento di fronte alle difficoltà che via via incontravano e che, qualche volta, generavano un senso di sfiducia in una disciplina con una gerarchia così verticale come la matematica.

Le lezioni di matematica si sono svolte alternando momenti di esposizione frontale dei contenuti e studio della teoria a momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente e degli studenti.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper memorizzare i dati secondo sequenze ad elenco ma correttamente, pur con semplificazione - utilizzare un linguaggio scientifico semplificato e una codificazione formale non rigorosa.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper memorizzare i dati in modo descrittivo – utilizzare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper memorizzare e cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari.</p>
------------	--

Abilità	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.</p>
Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.</p>

#### METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Realizzazione di schemi e formulari in classe

#### STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Funzioni reali di variabile reale (Settembre/Ottobre)
- Studio di funzione (Novembre/Dicembre)
- L'operazione di passaggio al limite (Gennaio/Febbraio)
- Studio di funzione con i limiti (Marzo)
- L'operazione di derivazione (Aprile/Maggio)
- Studio di funzione completo (Maggio)

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)	
Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.	
CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

### Programma svolto

#### Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio;
- Segno e zeri della funzione;

#### Limiti di funzioni

- Intervalli aperti/chiusi e limitati/illimitati;
- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Linearità dei limiti e riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Asintoti orizzontali, verticali.

#### Derivate

- Introduzione al problema della tangente;
- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Linearità e regole di derivazione;
- Derivate di ordine successivo;

- Derivata prima e seconda;
- Punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Fisica

**Disciplina: Fisica**  
**Docente: Canavese Nicolò**

Libri di testo: Ugo Amaldi, L'Amaldi Verde, volume 2, Zanichelli.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C consta di un gruppo di studenti molto dissimili fra loro per esigenze educative, prerequisiti disciplinari, attitudine allo studio e comportamento. Considerate queste premesse, tenendo conto della sostituzione del docente per l'ultimo anno scolastico e dell'iscrizione tardiva di qualche studente, il primo mese sono state svolte delle verifiche per accertare i prerequisiti che, come accennato, sono risultati essere molto diversi nei singoli studenti. Per questi motivi l'attività didattica si è dovuta concentrare molto sulla promozione delle competenze di base con grande impegno di tutte le parti. Se qualche studente si è distinto per competenza e attitudine, raggiungendo livelli eccellenti, parte della classe ha trovato difficoltà nello studio disciplina, sicuramente dovute a un percorso discontinuo negli anni che li ha visti cambiare scuole, compagni, professori e quindi metodi di insegnamento. Le lezioni di fisica si sono svolte privilegiando i momenti di esposizione frontale dei contenuti e studio della teoria rispetto a momenti di svolgimento di esercizi e problemi alla lavagna, sia da parte del docente e degli studenti, e alla preparazione insieme di schemi e formulari.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante i concetti di proporzionalità diretta o inversa le relazioni tra le grandezze fisiche.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico.</p>
------------	--

Abilità	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.</p>
Competenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.</p>

#### METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.

#### STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Contenuti multimediali del libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Termodinamica (Settembre/Ottobre/Novembre/Dicembre)
- Onde (Gennaio/Febbraio/Marzo)
- Campi elettrici, Campi magnetici, Forza di Lorentz (Aprile/Maggio)
- Induzione elettromagnetica (Maggio)

#### TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

#### CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di elaborazione di una

strategia risolutiva, rigore formale e precisione, rielaborazione personale e critica.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)</b>	
<b>OBIETTIVI VERIFICATI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

### Programma svolto

#### Temperatura e calore

- Scale di temperature
- Dilatazione termica
- Calore e propagazione del calore
- Capacità termica e calore specifico
- Equilibrio termico

#### Elettrostatica ed elettrodinamica

- Cariche elettriche
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Corrente elettrica

#### Onde

- Moti ondulatori
- Onde periodiche
- Onde meccaniche e suono
- Onde elettromagnetiche e luce

#### Fenomeni magnetici

- Interazione con la corrente
- Il campo magnetico
- Forza magnetica

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Scienze

**Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche**  
**Docente: Romina Marando**

Libro di testo: - Simonetta Klein. *Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche*. Zanichelli Editore. ISBN: 978880819987

### Profilo della classe

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito eterogeneo, poiché un gruppo di studenti mostra un buon rendimento scolastico ed una preparazione scientifica di base sufficiente, un altro gruppo ha una preparazione scientifica molto lacunosa.. La classe mostra una partecipazione emotiva complessivamente propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. In generale, le spiegazioni sono seguite con molta attenzione, e vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento alla relativa relazione sottoposta all'attenzione della Commissione d'Esame di Stato.

### Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Obiettivi MINIMI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante;</li> <li>• Esprimersi in maniera semplice ma corretta;</li> <li>• Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.</li> </ul>
<b>Obiettivi MEDI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti;</li> <li>• Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia;</li> <li>• Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti;</li> <li>• Eseguire ed implementare procedure e risolvere problemi;</li> <li>• Analizzare e classificare le conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate;</li> <li>• Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.</li> </ul>

Obiettivi MASSIMI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti;</li> <li>• Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi;</li> <li>• Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi;</li> <li>• Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari;</li> <li>• Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici;</li> <li>• Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;</li> <li>• Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</li> </ul>

Metodi di insegnamento
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro;</li> <li>- Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi;</li> <li>- Visione di documentari.</li> </ul>

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo</li> <li>- Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali</li> <li>- Videolezioni</li> </ul>

Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)</li> </ul>

Criteri di valutazione

<b>Obiettivi verificati</b>	<b>Punteggio</b>
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

<b>Programma svolto</b>	
<b>U.D. 1</b>	<b>Chimica organica (pagg. 1-43)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I composti organici</li> <li>- Le caratteristiche delle molecole organiche</li> <li>- Le basi della nomenclatura dei composti organici</li> <li>- Le formule in chimica organica</li> <li>- Le varietà di composti organici</li> <li>- Gli idrocarburi</li> <li>- I gruppi funzionali</li> <li>- I polimeri</li> </ul>	
<b>U.D. 2</b>	<b>Le biomolecole (pagg. 68-96)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le molecole della vita</li> <li>- Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)</li> <li>- Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi)</li> <li>- Aminoacidi e proteine</li> <li>- Nucleotidi e acidi nucleici.</li> </ul>	
<b>U.D. 3</b>	<b>Il metabolismo cellulare (pagg. 102-121)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Energia per le reazioni metaboliche</li> <li>- La velocità nei processi biologici: gli enzimi</li> <li>- Il metabolismo del glucosio</li> <li>- Fermentazioni</li> <li>- La respirazione cellulare</li> <li>- La fotosintesi</li> </ul>	
<b>U.D. 4</b>	<b>Biologia molecolare (pagg. 99-111)</b>

- Le biotecnologie e le principali tecniche biotecnologiche (l'elettroforesi su gel, l'uso di enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR, il sequenziamento del DNA)
- Alcune applicazioni delle biotecnologie nel settore ambientale, agroalimentare e biomedico

**U.D. 5**

**Scienze della Terra (pagg. 194-218)**

- Il pianeta Terra
- Esplorare l'interno della Terra
- La dinamica della litosfera
- Il magnetismo terrestre
- Le prove del movimento dei continenti

**Tempi di realizzazione unità didattiche**

- **Trimestre (settembre/dicembre 2023):** chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2)
- **Pentamestre (gennaio/giugno 2024):** Il metabolismo cellulare (UD 3), Biologia molecolare (UD 4), e Scienze della Terra (UD 5).

**Verifiche**

- Trimestre: due interrogazioni orali
- Pentamestre: due interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Storia dell'Arte

**Disciplina: Storia dell'Arte**  
**Docente: Prof. ssa Katia Danieli**

Libri di testo: - Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione, Zanichelli

### Profilo della classe

Gli alunni della classe, hanno mostrato, salvo alcune eccezioni, vivacità intellettuale e curiosità nei confronti dell'apprendimento. Il lavoro in classe è stato costruttivo, anche se il dialogo e il confronto hanno richiesto continue sollecitazioni da parte del docente. La classe ha una suddivisione di apprendimento: alcuni alunni eccellono mentre altri hanno competenze minime. La partecipazione è stata buona, gli studenti hanno tutti lavorato in modo proficuo. Al di là dei diversi livelli di rendimento, molti alunni, sia nell'anno in corso ma soprattutto in quello precedente, hanno mostrato apertura nei confronti delle proposte culturali a cui hanno preso parte sia come gruppo classe, sia, laddove fosse richiesta una rappresentanza, come singoli. Pertanto, hanno partecipato a progetti, visite guidate, viaggi di istruzione, proiezioni cinematografiche, conferenze, attività aggiuntive sempre coerenti con il lavoro didattico del Consiglio di classe

### Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>Obiettivi MINIMI</b>		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.

Obiettivi MEDI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema preconstituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.
Obiettivi MASSIMI		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

**Metodi di insegnamento:**

- Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.

**Strumenti di insegnamento**

- Utilizzo di manuali in adozione;
- Fotocopie;
- Cataloghi
- Slides fornite dall'insegnante;
- Partecipazione a laboratori
- Uscite didattiche previste

**Tipologia di verifiche:**

- Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla
- Assegnazione di ricerche

Criteri di valutazione		
Prove orali e scritte		
<b>Insufficiente (2-4)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
<b>Mediocre (5)</b>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
<b>Sufficiente (6)</b>		

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche
Trimestre	- Post impressionismo: Seurat, Cézanne, Gauguin e Van Gogh - L'Art Nouveau, liberty in Italia e a Torino
Pentamestre	- La linea espressionista - I Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo - Arte del '900

## Programma svolto

### Storia dell'Arte

- Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):
- Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
- Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): "*Una domenica alla Grande Jatte*", Laboratorio artistico puntinismo.
- La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327 ): "*Natura morta con tenda e brocca a fiori*", "*Giocatori di carte*", "*La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*",
- Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): "*La visione dopo il sermone*", "*Ta Orana Maria*", "*Donne di Tahiti o sulla spiaggia*", "*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*"
- La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): "*I mangiatori di patate*", *Gli autoritratti*, "*la camera da letto*", "*Notte Stellata*", "*campo di grano con corvi*"

#### L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :

- Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
- Antoni Gaudi il modernismo catalano: "*Sagrada Famiglia*", "*Casa Batllo*", "*Casa mila*", "*Parc Guell*" (pp.14-18)
- CLIL "*Parc Guell*" (video e materiale fornito dall'insegnante)
- la pittura (p.26)
- Gustav Klimt: "*Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*", "*Giugitta I*", "*Le tre età della donna*", "*Il bacio*", "*L'albero della vita*" (pp.27-32)
- Illustrazione Art Nouveau (p. 33)

#### · Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
- I Fauves (p.46):
- L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: "*Lusso, calma e voluttà*", "*La danza*", "*Gioia di vivere*", "*La stanza Rossa*" "*Grande nudo sgraiato*", "*Icaro*" (pp.47-55)
- Edvard Munch, vita e opere scelte: "*Il grido*", "*La bambina malata*", "*Sera sul viale Karl Johan*", "*Amore e dolore*" (pp.59-62)

#### · Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):

- Marc Chagal vita e opere: *“Io e il mio villaggio”*, *“La passeggiata”*, *“Crocifissione bianca”*, *“Il circo blu”* (pp.76-78)
  - Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
  - P. Picasso, vita e opere scelte: *“La tragedia”*, *“Famiglia di acrobati”*, *“Les Demoiselles d’Avignon”*, *“Natura morta con sedia impagliata”*, *“Guernica”* (pp. 81-91)
  - Georges Braque: *“la viola III”*, *“Gli uccelli”* (pp.92-93)
  - Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)
  - Umberto Boccioni: *“Rissa in galleria”*, *“La città che sale”*, *“Forme uniche della continuità nello spazio”* (pp.103-105)
  - Giacomo Balla: *“Le mani del violinista”*, *“Dinamismo del cane al guinzaglio”*, *“Bambina che corre sul balcone”* (pp. 106-107)
  - La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
  - Giorgio De Chirico: *“Canto d’amore”*, *“Le muse inquietanti”*, *“Piazza d’Italia”* (pp.119-122)
  - Astrattismo: caratteri generali (p.126)
  - Kandinskij: *“La vita variopinta”*, *“acquerello astratto”*, *“composizione VI”*, *“composizione VIII”* *“Giallo, Rosso, Blu”* (pp.127-130)
  - Mondrian: *“L’albero grigio”*, *“composizione II”*, *“composizione in rosso, blu e giallo”* (pp.138-140)
  - Dadaismo: caratteri generali (p.144)
  - Marcel Duchamp: *“Fontana”*, *“L.H.O.O.Q”* (pp.145-147)
  - Surrealismo: caratteri generali (p.152)
  - Joan Mirò: *“il carnevale di Arlecchino”*, *“numeri e costellazioni innamorati di una donna”* (pp.153-155)
  - Rene’ Magritte : *“L’uso della parola”*, *“figlio dell’uomo”*, *“Golconda”* (pp.156-159)
  - Salvator Dali: *“persistenza della memoria”*, *“giraffa in fiamme”*, (pp.160-165)
- Laboratori artistici, sono stati proposti diversi laboratori artistici:
- Laboratorio puntinismo
  - Laboratorio artistico: 100 giorni

Torino, 15 maggio 2024

L’Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Scienze motorie e sportive

**Disciplina: Scienze motorie e sportive**  
**Docente: Salvatore Calleri**

**Profilo della classe:** La classe V<sup>^</sup> sez. C LSU si presenta in modo abbastanza eterogeneo, salvo alcune eccezioni, in quanto una minima parte della classe ha manifestato un impegno saltuario, sia teorico che pratico. La restante parte ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport. Durante le lezioni teorico-pratiche svoltesi in palestra, la non eterogeneità della classe è emersa sempre di più. Diversi alunni hanno dimostrato di essere delle eccellenze sportive. Da sottolineare l'impegno, la costanza e la determinazione di determinati alunni nel voler migliorare le loro capacità atletiche in ogni singolo sport proposto. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa anche per gli alunni più in difficoltà o meno interessati alla lezione.

Sostengo che gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento siano stati raggiunti.

**Finalità** : "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

**Obiettivi generali** : acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

### Obiettivi specifici :

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

<b>MODULO 1</b>	
Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere i propri obiettivi</li> <li>● Conoscere i propri limiti</li> <li>● Conoscere il proprio potenziale</li> <li>● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ha realizzato diversi obiettivi personali</li> <li>● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando</li> </ul>

	<p>positivamente pressioni e stress</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo</li> <li>● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Definire gli obiettivi</li> <li>● Adattabilità/flessibilità</li> <li>● Sicurezza di sé</li> <li>● Automotivazione</li> <li>● Comunicazione</li> <li>● Disponibilità ad imparare</li> <li>● Lavoro di squadra</li> </ul>
<b>MODULO 2</b>	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici</li> <li>● Conoscere la terminologia specifica</li> <li>● Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio</li> <li>● saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità</li> <li>● saper comprendere e ricostruire le argomentazioni</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper sviluppare dell'attività motoria complessa</li> <li>● saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play</li> <li>● saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali</li> </ul>

**Contenuti :**

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

**Programma Svolto:**

- ❖ **La Percezione di sé :**
  - ➔ Comprendere il movimento
  - ➔ Che cos'è il movimento
  - ➔ I primi movimenti
  - ➔ I gesti consapevoli
  - ➔ Il linguaggio del corpo
  - ➔ Il movimento riflesso, volontario, automatico.
- ❖ **La Ginnastica Artistica;**
- ❖ **Il Nuoto;**

- ❖ **Il Tennis Tavolo;**
- ❖ **La Pallavolo;**
- ❖ **Il Tennis;**
- ❖ **Il Padel;**
- ❖ **Calcio a 5;**
- ❖ **Calcio a 11:**
  - Le origini
  - Il gioco e le regole di base
  - L'area di gioco
  - I fondamentali
  - Gli aspetti funzionali e relazionali
  - Punteggi
  - Colpi.
- ❖ **Fair Play:**
  - 1 Giocare per divertirsi.
  - 2 Giocare con lealtà.
  - 3 Rispettare le regole del gioco.
  - 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

### **Strumenti:**

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi .

### **Metodo:**

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

### **Criteri di valutazione:**

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici (livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà" .

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

### **Modalità e tipologie di verifica:**

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

**I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:**

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

**N.B.:** Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## Scienze umane

**Docente: Prof Francesco Boggio**

Libri di testo: ANTROPOLOGIA Antropologia, Fabietti, Mondadori  
 SOCIOLOGIA: Sociologia, Volontè, Mondadori  
 PEDAGOGIA: Pedagogia (Dal basso medioevo all'ottocento), Chiosso, Mondadori  
 Pedagogia (Dal Novecento a oggi), Chiosso, Mondadori

### Profilo della classe

La classe è composta da 17 studenti. Gli alunni della classe hanno mostrato, salvo alcune eccezioni, vivacità intellettuale e curiosità nei confronti dell'apprendimento, spesso coinvolgendosi vicendevolmente in discussioni e dibattiti. Il lavoro in classe è stato costruttivo, anche se il dialogo e il confronto hanno richiesto a volte sollecitazioni da parte del docente. Il livello didattico della classe è molto eterogeneo, per alcuni il rendimento risulta più che ottimale, per altri poco oltre la sufficienza ma tutta la classe si è dimostrata interessata e partecipe nei confronti della materia.

Obiettivi specifici di apprendimento		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<b>Obiettivi MINIMI</b>		
Conoscenze relative ai nuclei essenziali, con presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Utilizzo di lessico generico e semplificato Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici solo se guidato Si esprime in modo semplice e generalmente corretto	Svolge compiti generalmente corretti in contesti semplici e, se guidato, si orienta e compie collegamenti Saper presentare un argomento, facendo riferimento a nozioni studiate espresse con un linguaggio informale. Riflettere sul significato dei fenomeni trattati, seppur in modo guidato
<b>Obiettivi MEDI</b>		
Conoscenza ordinate e complete Conoscenza dei cambiamenti sociali e di pensiero nei diversi periodi storici Utilizzo di lessico corretto e descrittivo	Si muove in maniera sicura all'interno dei contenuti acquisiti Mette in rapporto un testo e le idee di un autore con la propria esperienza e sensibilità per favorire un confronto critico	Rielaborare in modo corretto le informazioni e gestire bene le situazioni compiendo collegamenti tra i vari argomenti Passare dalla conoscenza della teoria alla sua applicazione pratica Sviluppare una riflessione personale sugli argomenti trattati

Obiettivi MASSIMI		
<p>Conoscenze complete, organizzate, approfondite e ampliate in modo personale Conoscenza del pensiero dei diversi autori, analizzando i testi autonomamente Utilizzo di un lessico ricco e appropriato</p>	<p>Definisce strategie e verifica i risultati Risolve problemi: raccoglie e valuta dati al fine di proporre soluzioni, utilizzando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari Svolge compiti complessi senza errori in maniera autonoma</p>	<p>Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari e valuta in piena autonomia Anche in contesti non conosciuti si orienta bene e sviluppa collegamenti originali Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo</p>

<p>Metodi di insegnamento: - Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, visione di video o materiale integrativo.</p>
<p>Strumenti di insegnamento - Utilizzo di manuali in adozione; - Slides fornite dall'insegnante; - Partecipazione a laboratori - Uscite didattiche previste</p>
<p>Tipologia di verifiche: - Interrogazione orale (colloquio con insegnante) - Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla - Assegnazione di ricerche</p>

Criteri di valutazione prove orali e scritte		
Insufficiente (2-4)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Programma svolto  
Scienze Umane

**PEDAGOGIA**

Pedagogia (Dal basso medioevo all'ottocento), Chiosso, Mondadori

**Unità 5 - Tra Romanticismo e Risorgimento**

Educazione e modernità borghese (pp. 328-330)

Johann Herbart (pp. 331-334)

Mutuo insegnamento (pp. 335-338)

Aristide Gabelli (pp. 339 - 341)

Ferrante Aporti (pp. 346 - 349)

Friedrich Froebel (pp. 354-357)

Iniziative per i “giovani poveri e abbandonati” (pp. 358-359)  
Cultura liberale e democratica (pp. 363 - 365)  
Antonio Rosmini (pp. 369 - 371)  
Torino e Firenze (pp. 372 - 375)  
Socialisti e istruzione popolare (pp. 376 - 377)

### **Unità 6 - Modernità, educazione e pedagogia**

Lotta all’analfabetismo (pp. 402 - 405)  
Diffusione della scuola (pp. 406 - 408)  
Educazione degli adulti (pp. 409 - 411)  
Nuove professioni educative (pp. 413-415)  
Modernità scientifica e progresso (pp. 418-420)  
Herbart Spencer (pp. 421- 423)  
Emile Durkheim (pp. 424 - 426)  
Indagine sperimentale (pp. 427)  
Pedagogia speciale (pp. 430 - 434)  
Pedagogia positivista (pp. 436 -  
Educazione femminile (pp. 445 )  
Nuova sensibilità pedagogica (pp. 446 - 449)  
Pedagogia (Dal novecento ad oggi), Chiosso, Mondadori

### **Unità 1 - I diritti dell’infanzia**

Nuova concezione di infanzia (pp. 13 - 14)  
Pedagogia scientifica (pp. 16 - 19)  
Gruppi giovanili (pp. 20 - 24)  
Scuola attiva negli Stati Uniti (pp. 28 - 34)  
John Dewey (pp. 35 - 40)  
I discepoli di Dewey (pp. 42 - 43)

### **Unità 2 - Scuola attiva in Europa**

Edouard Claparede (pp. 67 - 75)  
Decroly e Cousinet (pp. 76 - 77)  
Montessori (pp. 78 - 83)  
Antipositivismo (pp. 86 )  
Giovanni Gentile (pp. 87 - 91)  
Lombardo Radice (pp. 94 - 96)

### **Unità 3 - Dal primo al secondo Novecento**

Critiche alla scuola attiva (pp. 143)  
Jacques Maritain (pp. 144 - 151)  
Personalisti (pp. 152)  
Don Milani (pp. 154 - 155)  
Pedagogia comunista e Lev Vygotskij (pp. 156 - 158)  
Celestine Freinet (pp. 159 - 165)  
Psicoanalisi e scuole antiautoritarie (pp. 171 - 174)  
Francoise Dolto (pp. 175 - 177)  
Pedagogie del dialogo (pp. 179 - 186)

### **Unità 4 - Teorie dell’apprendimento**

Pedagogie “oltre Dewey” (pp. 215 - 217)  
Skinner e neocomportamentismo (pp. 219 - 221)  
Bruner (pp. 222 - 226)

Apprendimento cooperativo (pp. 233 - 234)  
Apprendimento a distanza (pp. 236 - 238)  
Scuola efficace (pp. 240 - 242)  
Gardner e apprendimento personalizzato (pp. 242 - 247)

## **ANTROPOLOGIA**

### **Unità 3 - Rappresentazione del mondo**

Il pensiero concreto e astratto (pp. 166 - 168)  
Questioni di intelligenza (pp. 169 - 172)  
Classificazione del mondo (pp. 173 - 175)  
Tempo e spazio (pp. 176 - 181)  
Comunicazione scritta e orale (pp. 183 - 190)  
Creatività e cultura (pp. 196 - 197)  
Arte come espressione creativa (pp. 198 - 201)  
Arte come prodotto culturale (pp. 201 - 207)

### **Unità 4 - Identità e relazione**

Identità (pp. 235 - 236)  
Corpo e identità (pp. 236 - 241)  
Emozioni e identità (pp. 243 - 246)  
Sesso e genere (pp. 247 - 249)  
Identità e gruppi (pp. 250 - 256)  
Consanguinei e affini (pp. 259 - 261)  
Discendenza (pp. 264 - 266)  
Sistemi di parentela (pp. 267 - 278)

### **Unità 6 - Risorse e potere**

Controllo delle risorse (pp. 365 - 370)  
Produzione e circolazione delle risorse (pp. 371 - 381)  
Politica (pp. 382 - 384)  
Sistemi non centralizzati (pp. 385 - 390)  
Sistemi centralizzati (pp. 390 - 395)  
Antropologia e mondo globalizzato (pp. 398 - 400)  
Impatto del mercato su economia e società (pp. 400 - 407)  
Religioni e fondamentalismi (pp. 408 - 411)  
Sviluppi applicativi dell'antropologia (pp. 417 - 420)

## **SOCIOLOGIA**

### **Unità 6 - Società moderna**

Comunità e società (pp. 295 - 298)  
Razionalizzazione (pp. 299 - 301)  
Individualizzazione (pp. 302 - 305)  
Società di massa (pp. 306 - 307)  
Lavoro (pp. 310 - 312)  
Problemi connessi al lavoro (pp. 313 - 314)  
Famiglie e distinzioni di genere (pp. 315 - 316)  
Ruolo della donna (pp. 317 - 318)  
Secolarizzazione (pp. 320 - 322)  
Postmodernità (pp. 325 - 327)  
Società postindustriale (pp. 328 - 331)

Relazione di genere (pp. 332 - 334)  
Consumismo e capitalismo (pp. 335 - 338)

**Unità 7 - Globalizzazione e società multiculturale**

Forme di convivenza in un medesimo territorio (pp. 353 - 356)  
Urbanizzazione e cosmopolitismo (pp. 357 - 359)  
Globalizzazione (pp. 360 - 363)  
Forme di globalizzazione (pp. 364 - 367)  
Antiglobalismo (pp. 368 - 369)  
Differenze culturali (pp. 372 - 376)  
Differenza come valore (pp. 377)  
Multiculturalismo (pp. 378 - 380)

**Unità 8 - La sfera pubblica (programma svolto dopo il 15 maggio)**

Stato e istituzionalizzazione (pp. 397 - 402)  
Politica e sfera pubblica (pp. 403 - 406)  
Forme di regime politico (pp. 407 - 415)  
Nascita e affermazione del Welfare State (pp. 420 - 422)  
Crisi del Welfare State (pp. 423 - 424)  
Nuovo Welfare State (pp. 425 - 427)  
Politiche sociali (pp. 428 - 431)  
Terzo settore (pp. 432 - 434)

**Unità 9 - Comunicazione e media (programma svolto dopo il 15 maggio)**

Tipi di comunicazione (pp. 456 - 458)  
Cosa accomuna i media? (pp. 462 - 465)  
Mass media e new media (pp. 466 - 472)  
Ambiente mediale contemporaneo (pp. 473 - 478)  
Gli effetti dei media (pp. 479 - 486)

Torino, 15 maggio 2024

L'Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....

## EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina: Educazione Civica

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento.

<b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI</b>
Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:
- conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale
<b>ABILITÀ</b>
Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:
- servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

- essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

## COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.

- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

### 4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

**Prove scritte:**

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni
- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

**Prove orali:**

- Esposizione di ricerche
- Debate

**Argomenti:**

- Sfera politica ed educazione al voto: principi costituzionali
- Discussione in classe su “La scuola che vorrei”
- Giochi studenteschi (Fair Play): giocare per divertirsi; giocare con lealtà; rispettare le regole del gioco; rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.
- Presentazione treno della Memoria : racconto fotografico e discorsivo delle presentazioni dei ragazzi con indicazione dei luoghi visitati e della formazione preventiva fatta in preparazione del viaggio.
- Approfondimento tematiche inerenti il patrimonio artistico: residenze Sabaude e patrimonio UNESCO, Il complesso delle Residenze sabaude venne dichiarato Patrimonio dell’Umanità nel 1997. Ne fanno parte 22 monumenti della Città e Provincia di Torino e della Provincia di Cuneo.
- Approfondimento in merito agli obiettivi dell’Agenda 2030: L’Agenda è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità, che orienta l’umanità verso uno sviluppo sostenibile attraverso 17 obiettivi. Spiegazione dei 17 Goal con indicazione di progetti di PCTO svolti dai ragazzi.
- Salone del libro: Alessandro Barbero, conferenza sul Medioevo in Sardegna; la lettura come mezzo per stimolare e crescere, per lo sviluppo della conoscenza e della cultura;
- Dumping ed economia di guerra
- Approfondimento sulla violenza di genere, dibattito in classe
- Dibattito sulla scuola ideale: il corretto e utopico funzionamento della scuola
- Visione del film “Woman in gold” (2015) Simon Curtis

Torino, 15 maggio 2024

L’Insegnante

.....

Gli Allievi:

.....

.....